



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

SERVIZI SOCIALI

AVVISO

REDDITO DI LIBERTA'

PREMESSA

Al fine di contenere i gravi effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare per quanto concerne le donne in condizione di maggiore vulnerabilità, nonché di favorire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà, l'articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, rubricato "Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza", ha previsto, un contributo, denominato "**Reddito di Libertà**", per le donne vittime di violenza senza figli o con figli minori **seguite dai centri antiviolenza**, riconosciuti dalle Regioni e dai servizi sociali, impegnati nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, al fine di contribuire a sostenerne l'autonomia.

La misura, infatti, consiste in un contributo economico, stabilito nella misura massima di 400 euro mensili pro capite, concesso in un'unica soluzione **dall'INPS** per massimo 12 mesi, finalizzato a sostenere prioritariamente le spese per assicurare l'autonomia abitativa e la riacquisizione dell'autonomia personale, nonché il percorso scolastico e formativo dei figli o delle figlie minori. La misura, inoltre, è compatibile con altri strumenti di sostegno al reddito come il Reddito di cittadinanza o altri sussidi economici anche di altra natura (ad esempio, Rem, NASpI, Cassa integrazione guadagni, ANF, ecc.).

REQUISITI

1) **Cittadinanza italiana** oppure di uno Stato dell'Unione Europea, del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea;

2) **Residenza in Italia;**

3) **Donne vittime di violenza**, senza figli o con figli minori, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, al fine di contribuire a sostenerne l'autonomia attestato da apposita dichiarazione firmata dal rappresentante legale dello stesso Centro antiviolenza che ha preso in carico la vittima;

4) **Lo stato di bisogno** legato alla situazione straordinaria o urgente accertato dal Servizio Sociale del Comune di residenza.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per il Reddito di Libertà viene presentata ai Servizi sociali del Comune di residenza tramite il protocollo Generale del Comune dalle donne interessate prese in carico da un' Centro antiviolenza , direttamente o mediante un rappresentante legale o un delegato, secondo un modello predisposto dall'INPS e disponibile sul portale www.inps.it, digitando nel motore di ricerca "Prestazioni sociali dei comuni" o nel sito istituzionale dal sito web del Comune di Gravina di Catania (www.comune.gravina-di-catania.ct.it) nella sezione modulistica dell'11° Servizio.

Le istanze di richiesta del Reddito di Libertà non conformi ai criteri indicati nel D.P.C.M. non saranno prese in carico dall'INPS, che in ogni caso può procedere eventualmente alla revoca del contributo erogato, qualora dovessero intervenire motivi ostativi al mantenimento dello stesso come stabilito dall'art. 3, comma 8, del D.P.C.M. del 17 dicembre 2020).

Per ogni chiarimento ed informazione si potranno contattare telefonando al 0957199519 e 520 526 o recarsi presso gli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Gravina di Catania nelle giornate di ricevimento

L'Assessore ai Servizi Sociali
Elvira Tarantini

Il Sindaco
Avv. Massimiliano Giammusso

